



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

DISCIPLINARE TECNICO

CARATTERISTICHE GENERALI DEGLI ARREDI E ADEMPIMENTI DELL'APPALTATORE

CIG: Z682473D4D

DESCRIZIONE:

La presente gara ha per oggetto la fornitura di arredi scolastici e complementi d'arredo per i nidi d'infanzia, le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado del Comune di Quarrata.

La quantità e la tipologia degli articoli richiesti sono specificati nell'elenco in calce al presente capitolato e sono indicati nella prospetto di cui all'allegato A.

L'offerta economica dovrà essere formulata indicando per ciascun prodotto il prezzo unitario e il prezzo totale in base alle quantità richieste, riportate nel relativo prospetto "ALLEGATO A"

La presentazione dell'offerta implica l'accettazione di tutte le condizioni e norme contenute nel presente Capitolato.

L'affidamento di cui sopra si intende come appalto misto di fornitura (arredi scolastici e complemento d'arredo) e servizi (installazione/montaggio arredi, garanzia), con prevalenza della fornitura sui servizi.

IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo a base di gara del presente appalto ammonta a euro 22.000,00 oltre IVA di legge. L'appalto è finanziato con i mezzi ordinari del bilancio.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile unico del procedimento: Alessandro Landini.

Responsabile Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati 0573771425

Email a.landini@comune.quarrata.pt.it - PEC comune.quarrata@postacert.toscana.it

QUALITA' ARREDI

Gli arredi scolastici e i complementi di arredi dovranno essere realizzati in materiali di prima qualità e a perfetta regola d'arte.

La regola dell'arte si intende rispettata se, in relazione alle norme UNI, EN e ISO, le prove abbiano raggiunto almeno il livello minimo previsto e/o risultino di esito positivo.

CERTIFICAZIONI

Le certificazioni di prove di laboratorio così come tutte le altre certificazioni relative ai prodotti ed ai materiali, dovranno essere prodotte, solo ed esclusivamente in caso di aggiudicazione dell'appalto, in copia conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000. In fase di aggiudicazione provvisoria sarà richiesta al solo aggiudicatario, la presentazione della certificazione; dopo la verifica di congruità con quanto richiesto sarà effettuata l'aggiudicazione definitiva. Se per qualsiasi motivo la certificazione presentata non corrispondesse alle caratteristiche previste, sarà cura di questo servizio richiedere ulteriori delucidazione e/o integrazioni.

ANTINFORTUNISTICA

Gli arredi dovranno essere conformi alle vigenti norme in materia antinfortunistica e di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008.

REQUISITI DI SICUREZZA PER LA SALUTE UMANA

I pannelli a base di legno utilizzati per gli arredi contenenti formaldeide, al fine di garantire la protezione della salute umana nel loro impiego negli ambienti di vita (Indoor), dovranno essere certificati secondo i limiti stabiliti dal Decreto 10 Ottobre 2008 per l'emissione ed il contenuto di Formaldeide.



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

FISSAGGI

Tutti gli armadi metallici, le lavagne, i mobili contenitori e le scaffalature di altezza superiore a 1,20 mt dovranno essere fissati con ancoraggio a muro idoneo per la specifica parete, in conformità alle "Linee Guida per la riduzione della vulnerabilità sismica di elementi non strutturali" emanate a giugno 2009 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dipartimento della Protezione Civile.

FORNITURA IN OPERA

L'appaltatore deve garantire al proprio personale, addetto allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro.

TOLLERANZE

Ove non espressamente indicato dalle norme, per le misure è ammessa una tolleranza del 5% in aumento o in diminuzione.

CRITERI AMBIENTALI (D.M. 22/02/2011)

Tutti gli arredi indicati all'articolo 4 devono essere in possesso delle specifiche tecniche di base previste dall'allegato 2 del Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 22 febbraio 2011, pubblicato in G.U. n. 64 del 19 marzo 2011) di seguito riportati:

- Legno e materiali a base di legno

- Il legno e i materiali a base di legno devono essere ottenuti da legname proveniente da fonti legali.

Tali attestati devono essere riferiti alle parti in legno significative del prodotto finito. Il fornitore dovrà produrre documentazione appropriata attestante la conformità a tale requisito.

CONSEGNA, MONTAGGIO E RELATIVI ADEMPIMENTI

Sono a carico del Fornitore e si intendono remunerati con i corrispettivi dei singoli arredi, tutti i lavori di montaggio e fissaggio (per esempio di: armadi, lavagne, pannelli, ecc), che devono essere eseguiti al momento della consegna ivi comprensivo ogni onere relativo a: imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna "al piano" e nelle aule, sistemazione all'interno dei locali, rimozione degli imballaggi e loro smaltimento secondo la normativa vigente, eventuale smontaggio di lavagne e installazione di nuove.

L'appaltatore dovrà adottare tutte le misure idonee a garantire la consegna ed il montaggio di tutti i mobili richiesti presso ogni singolo plesso scolastico, tassativamente entro il giorno 14 settembre 2018 con propri mezzi e personale.

Prima della consegna l'appaltatore dovrà concordare con il Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti integrati, almeno 2 giorni lavorativi prima delle operazioni di consegna della merce, le modalità e i tempi di arrivo nelle singole scuole.

Tutti gli armadi e i mobili contenitori di altezza superiore a 1,20 mt dovranno essere fissati con ancoraggio a muro idoneo per la specifica parete, in conformità alle "Linee Guida per la riduzione della vulnerabilità sismica di elementi non strutturali" emanate a giugno 2009 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dipartimento della Protezione Civile.

RESPONSABILE DESIGNATO DALL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà indicare la persona fisica designata come Responsabile rappresentante dell'Impresa, che si renderà disponibile in qualità di referente nei confronti dell'Amministrazione per tutto quanto attiene allo svolgimento della fornitura oggetto del presente appalto.

PENALI

L'Amministrazione si riserva di applicare nei confronti dell'appaltatore le penali nei casi in appresso specificati, previa contestazione scritta trasmessa via PEC avente valore legale di ricevuta.

Qualora la data di consegna di ogni singolo prodotto indicato nel prospetto della formulazione dell'offerta risultasse effettuate oltre il termine, l'appaltatore sarà tenuto a corrispondere all'Amministrazione una penale pari a € 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo;



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

Nei casi sopra menzionati, l'Amministrazione contesterà gli inadempimenti contrattuali riscontrati e l'appaltatore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni nel termine di cinque giorni lavorativi decorrenti dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano ritenute accoglibili ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, ovvero non sia data risposta o la stessa non giunga entro il termine, saranno applicate le penali sopra indicate.

In caso di fornitura difforme da quella ordinata l'appaltatore dovrà ritirare la merce contestata, a propria cura e spese, e sostituirla contestualmente con altra idonea all'uso cui è destinata, secondo quanto indicato nel paragrafo sottostante. Qualora ciò comportasse la consegna di quanto richiesto oltre la data sopra prevista sarà contestata la penale relativa al ritardo prevista al secondo capoverso.

La richiesta e/o il pagamento della penale non esonera in alcun caso dall'adempimento dell'obbligazione per la quale l'appaltatore si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

REGOLARITA' FORNITURA - GESTIONE DEI RESI - FATTURAZIONE

L'accertamento della regolarità della fornitura sarà effettuato al momento della consegna da parte del personale di questo servizio o dai referenti degli istituti scolastici presenti nei plessi indicati dove dovrà avvenire la consegna.

L'accettazione dei beni si intenderà definitiva qualora entro 30 giorni dalla consegna non siano elevate contestazioni di alcun genere da parte dell'Amministrazione, fatto salvo l'insorgenza di difetti occulti emergenti successivamente.

Qualora dal controllo di corrispondenza tra documento di trasporto, ordinativo e merce, il Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati rilevasse nel termine come sopra prescritto dall'avvenuta consegna difformità di qualità e/o di quantità, attiverà con l'appaltatore le pratiche del reso segnalando via pec allo stesso i vizi rilevati e potrà a suo insindacabile giudizio:

- a) Rifiutare la merce, chiedendone la sostituzione senza alcun compenso aggiuntivo;
- b) Rifiutare la merce senza richiederne la sostituzione e dichiarare risolto il contratto per colpa del fornitore.

L'appaltatore si impegna a ritirare, senza alcun addebito entro 7 giorni solari dall'invio della segnalazione, la merce consegnata difforme o in esubero, concordando con l'ufficio ordinante le modalità di ritiro.

Qualora, invece, l'Amministrazione ritenesse di accettare, anche parzialmente, i predetti articoli difformi, il loro prezzo sarà diminuito in proporzione al minor valore commerciale, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di applicare la penalità per il disservizio causato, oltre alla richiesta di eventuali ulteriori danni.

L'appaltatore dovrà procedere all'emissione di nota di credito nel caso in cui la merce, oggetto del reso, sia già stata fatturata.

Dovrà essere emessa una fattura per ogni tipologia di scuola a cui è riferito l'arredo consegnato quindi:

- Nido d'infanzia
- Scuola dell'infanzia
- Scuola Primaria
- Scuola secondaria di 1° grado

GARANZIE, ADEMPIMENTI E RESPONSABILITA'

1) L'appaltatore si impegna a garantire la conformità di tutti gli arredi scolastici e i complementi d'arredo forniti e a produrre tutte le attestazioni e certificazioni richieste nelle diverse schede e nelle caratteristiche generali contenute nelle "Specifiche tecniche della fornitura" sotto indicate;

2) L'appaltatore garantisce che tutti i beni oggetto della fornitura siano perfettamente funzionanti ed esenti da difetti costruttivi e vizi di qualsiasi tipo, nelle normali condizioni d'uso, per un periodo di 12 mesi. La garanzia comprende la prestazione della manodopera e ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento del bene, compresa la sostituzione dei pezzi di ricambio. Nulla dovrà essere addebitato all'Amministrazione per gli interventi che rientrano nella manutenzione, compresi i costi del viaggio, percorrenza chilometrica, ore di viaggio del tecnico. A seguito dell'intervento l'appaltatore rilascerà all'Amministrazione una nota riportante i dati del bene e l'oggetto dell'intervento.



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

- 3) L'appaltatore si impegna a fornire a proprio carico eventuali parti di ricambio per un periodo almeno pari a quello previsto per la garanzia.
- 4) L'accertamento della regolarità della fornitura e l'avvenuta presa in carico della merce non esonerano l'appaltatore da eventuali responsabilità per difetti, difformità e vizi occulti accertati successivamente.
- 5) Nel corso del periodo di garanzia l'appaltatore si obbliga a porre rimedio a proprie spese e senza alcun addebito per l'Amministrazione ad eventuali difformità e difetti di funzionamento riscontrati, mediante riparazione o sostituzione dei componenti difettosi entro 15 giorni lavorativi decorrenti dalla richiesta. (La garanzia non comprende difetti causati da normale usura del tempo e/o uso improprio e scorretto e/o manomissione dei prodotti);
- 6) L'appaltatore si impegna a mantenere l'Amministrazione sollevata ed indenne contro azioni legali derivanti da eventuali richieste risarcitorie avanzate, nei confronti della stessa Amministrazione da terzi danneggiati, pertanto sarà direttamente responsabile dei danni che dovessero essere arrecati dal proprio personale a persone o cose sia dell'Amministrazione sia di terzi. L'appaltatore dovrà quindi adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, con l'obbligo di controllo, al fine di garantire condizioni di sicurezza e prevenzione infortuni in tutte le operazioni connesse con il contratto.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, CONSENSO AL TRATTAMENTO

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo, il Comune di Quarrata, quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta alla procedura di affidamento o comunque raccolti a tale scopo nonché forniti ai fini della conclusione del contratto, informa l'operatore economico aggiudicatario-appaltatore, nella sua qualità di interessato, che tali dati verranno utilizzati unicamente:

- ai fini della conclusione e della esecuzione del contratto di appalto nonché della rendicontazione del contratto, e delle attività ad esse correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avverrà mediante:

- strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare la permanenza, nel corso dell'esecuzione, del possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, ed avviene sulla base delle disposizioni di legge che autorizzano il trattamento dei dati a carattere giudiziario.

Il conferimento dei dati è necessario per la stipulazione, l'esecuzione la rendicontazione del contratto e, pertanto, il mancato conferimento determina l'impossibilità di dar corso alle suddette attività.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dal titolare designati per il trattamento dei dati personali (in particolare: dipendenti adibiti alla protocollazione degli atti, alla pubblicazione all'albo pretorio, all'ufficio contratti, all'ufficio ragioneria, e all'ufficio competente per il contratto).

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, quali il direttore della esecuzione/dei lavori, il responsabile per la sicurezza, il verificatore/collaudatore;
- soggetti terzi fornitori di servizi per il titolare, o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- soggetti che facciano richiesta di accesso ai documenti della fase di esecuzione, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela del titolare, in sede stragiudiziale e giudiziale;
- ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare i dati personali ai fini dell'affidamento e dell'aggiudicazione del contratto.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE)



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo.

I dati vengono trattati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità per le quali sono stati raccolti e per le quali vengono trattati. Il periodo di trattamento è correlato alla durata del contratto. La data di cessazione del trattamento, per le finalità di cui sopra, coincide con la rendicontazione del contratto, a seguito della quale il titolare procederà all'archiviazione dei dati secondo le vigenti disposizioni in tema di documentazione amministrativa.

I diritti che l'operatore economico interessato può far valere in ordine al trattamento dei dati sono disciplinati dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo. In particolare, l'operatore economico interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Con la sottoscrizione del contratto di appalto, l'interessato esprime pertanto il proprio consenso al predetto trattamento.

Con la partecipazione alla procedura di selezione per il conferimento del servizio/fornitura/lavoro, l'operatore economico aggiudicatario/appaltatore viene designato come Responsabile del trattamento dei dati in relazione alla fase di esecuzione e di rendicontazione del contratto medesimo.

In ogni caso, in relazione alla fase di esecuzione e di rendicontazione del contratto di appalto, l'operatore economico aggiudicatario-appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese i dati sensibili e giudiziari nonché quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

Il Titolare del trattamento dei dati personali al quale vanno rivolte le istanze per l'esercizio dei diritti sopra indicati, è il Comune di Quarrata, con sede in Via Vittorio Veneto 2.

Il Responsabile della Protezione dei dati è il dott. Lucio Luzzetti tel. 0573771223, mail: dpo@comune.quarrata.pistoia.it.

CARATTERISTICHE GENERALI DEGLI ARREDI OGGETTO DELLA FORNITURA.

PUNTI DELL'ELENCO NN. 1 - 2 - 3

BANCHI MONOPOSTO 70X50 CON SOTTOPIANO GRANDEZZA 5 UNI EN 1729-1 -2016

BANCHI MONOPOSTO 70X50 CON SOTTOPIANO GRANDEZZA 6 UNI EN 1729-1 -2016

BANCHI MONOPOSTO 65X65 CON SOTTOPIANO GRANDEZZA 6 UNI EN 1729-1 -2016

La struttura portante in tubolare metallico, dovrà essere costituita da quattro montanti in \varnothing 40 x 1,5 mm. tra loro collegati nella parte superiore mediante traverse da mm. 40 x 20 x 1,5

Il piano di lavoro dovrà essere realizzato in conglomerato fibrolegnoso ad alta densità rivestito da laminato plastico da mm. 9/10, con finitura opaca, per uno spessore complessivo minimo di mm. 20

Il fissaggio del piano alla struttura metallica dovrà essere ottenuto tramite alette in lamiera stampata, riportate sul perimetro interno del tubolare rettangolare, al fine di rendere più solida la tenuta delle viti, che dovranno essere in acciaio.

Sottopiano in griglia metallica realizzato in tondino di acciaio fissato al piano mediante viti in acciaio.

Alla base della struttura l'appoggio al pavimento dovrà essere garantito da tappi esterni in materiale plastico colorato, che attenuano la rumorosità e proteggono dalla corrosione.

Tutte le parti con le quali si possa venire in contatto, nelle condizioni di uso normale, dovranno essere progettate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti; in particolare, le parti accessibili



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

non dovranno avere superfici grezze, bave o bordi taglienti, gli spigoli e gli angoli del piano di lavoro dovranno essere arrotondati con raggio minimo di 2 mm.

Eventuali fori dovranno avere diametro minore o uguale a 6mm oppure maggiore o uguale a 25 mm

Nell'intera struttura non vi dovranno essere parti che possano causare l'intrappolamento delle dita.

Le parti terminali delle gambe e dei componenti costituiti da profilati metallici dovranno essere chiusi.

Tutte le parti componenti non devono essere staccabili se non con l'uso di apposito attrezzo.

Per l'altezza è ammessa la tolleranza prevista dalla norma UNI EN 1729-1-2016

Certificazioni richieste

| | | |
|----------------------|-----------------------------|--|
| UNI EN 1729-1 - 2016 | Dimensioni | Requisiti rispettati |
| UNI EN 1729-2 - 2016 | Sicurezza e metodi di prova | Requisiti rispettati |
| UNI EN 717-2 | Emissione di formaldeide | $\leq 3,5$ mg HCHO/ (m ² · h) |
| UNI 9177 | Reazione al fuoco | Classe 2 |

PUNTI DELL'ELENCO NN. 4 e 5

SEDIE ALLIEVI - GRANDEZZA 5 UNI EN 1729-1 -2016

SEDIE ALLIEVI - GRANDEZZA 6 UNI EN 1729-1 -2016

La struttura del tipo sovrapponibile, è realizzata con telaio in tubolare metallico di dimensioni minime di mm. 28 x 1,5 di spessore, con due traverse di irrigidimento saldati sotto la seduta; curvature a freddo, saldature a filo continuo,

Alla base della struttura l'appoggio al pavimento è garantito da tappi esterni in materiale plastico colorato, che attenuano la rumorosità e proteggono dalla corrosione.

Il sedile e lo schienale fissati alla struttura con rivetti in acciaio, sono realizzati in compensato di faggio da mm. 7 di spessore, verniciati al naturale sagomati anatomicamente al fine di consentire una corretta postura assisa.

Le sedie per allievi devono essere impilabili fino ad un numero di almeno 10.

Le sedie dovranno essere progettate in modo tale da minimizzare il rischio di lesioni e/o danneggiamenti all'utilizzatore. Tutte le parti della sedia con cui l'utilizzatore viene in contatto durante l'uso previsto dovranno essere progettate in modo tale da evitare lesioni fisiche e danni materiali.

Certificazioni richieste

| | | |
|----------------------|-----------------------------|--|
| UNI EN 1729-1 - 2016 | Dimensioni | Requisiti rispettati |
| UNI EN 1729-2 - 2016 | Sicurezza e metodi di prova | Requisiti rispettati |
| UNI EN 717-2 | Emissione di formaldeide | $\leq 3,5$ mg HCHO/ (m ² · h) |
| UNI 9177 | Reazione al fuoco | Classe 2 |

PUNTI DELL'ELENCO N. 6

CATTEDRA CON 2 CASSETTI E SERRATURA

Cattedre per insegnanti di tipologia a fianchi e fronte pannellati e cassette. Struttura portante in metallo verniciato a gambe periferiche, costituita da 4 montanti tubolari opportunamente sagomati, collegati con traverse di idonea sezione con funzione di appoggio continuo per il piano. Piano di lavoro, fianchi e fronte realizzati in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce e opportunamente bordato. Spessore minimo del piano di lavoro 20 mm.

Il piano di lavoro deve essere orizzontale, privo di fori, scanalature e sporgenze.

Tutte le parti con le quali si possa venire in contatto, nelle condizioni di uso normale, dovranno essere progettate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti; in particolare, le parti accessibili non dovranno avere superfici grezze, bave o bordi taglienti, gli spigoli e gli angoli del piano di lavoro dovranno essere arrotondati con raggio minimo di 2 mm

La cassettera deve essere realizzata con cassette scorrevoli su guide metalliche dotate di carrellino di scorrimento e deve essere completa di serratura di tipo piatto pieghevole almeno per un cassetto.



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

Certificazioni richieste

| | | |
|--------------|---|--|
| UNI 4856 | Requisiti di stabilità, resistenza e durabilità | Requisiti rispettati |
| UNI EN 717-2 | Emissione di formaldeide | $\leq 3,5$ mg HCHO/ (m ² · h) |
| UNI 9177 | Reazione al fuoco | Classe 2 |
| UNI 8601 | Flessione dei piani | Livello 4 |
| UNI 8604 | Durata delle guide dei cassette | Livello 4 |
| UNI 8605 | Resistenza delle guide dei cassette | Livello 4 |
| UNI 8606 | Carico totale massimo | Livello 4 |
| UNI 9087 | Resistenza del fincorsa del cassetto | Livello 4 |

PUNTO DELL'ELENCO N. 7

SEDIE INSEGNANTI

La struttura metallica dovrà essere realizzata in tubi di acciaio a sezione circolare diam. minimo di mm. 28 x 1,5 di spessore, con due tubolari di irrigidimento da mm. 18 saldati sotto la seduta.

I braccioli dovranno essere realizzati in tubo acciaio della stessa sezione della struttura e ricoperti in massello di faggio verniciato con vernici trasparenti e fissati alla struttura con viti in acciaio; curvature eseguite a freddo e saldature a filo continuo e verniciatura in forno con polveri epossidiche, previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione in galleria termica.

Il sedile e lo schienale dovranno essere realizzati in multistrato di faggio di spessore non inferiore a 7 mm. a forma anatomica verniciato con vernici trasparenti. Il fissaggio alla struttura dovrà avvenire mediante 8 rivetti in acciaio.

La spalliera dovrà essere a conformazione rotonda nella parte superiore e al suo interno dovrà essere presente un foro sagomato a mezza luna da cm. 11 x 5 con funzione di maniglia. Alla base della struttura dovranno essere inseriti puntali inestraibili in materiale plastico antisdrucchiolo appositamente studiati per aumentare l'aderenza della sedia al suolo ed attenuarne la rumorosità nel caso di spostamenti.

Certificazioni richieste

| | | |
|-------------------------|---|--|
| UNI 4856 par. 3 - 4 - 5 | Requisiti di stabilità, resistenza e durabilità | Requisiti rispettati |
| UNI EN 717-2 | Emissione di formaldeide | $\leq 3,5$ mg HCHO/ (m ² · h) |
| UNI 9177 | Reazione al fuoco | Classe 2 |

PUNTO DELL'ELENCO N. 8

LAVAGNE A CAVALLETTO

Lavagna a cavalletto bicolonna con un lato liscio e un lato quadrettato, cornice in legno. Struttura in acciaio colore nero minimo da mm.40x1,5. La struttura della lavagna dovrà consentire l'inclinazione del piano e essere completa di manopola di regolazione dell'inclinazione che garantisca il blocco in tutte le posizioni. Le parti terminali dei tubolari di appoggio a terra dovranno essere dotate di ruote piroettanti

Certificazioni richieste

| | | |
|--------------|--|--|
| UNI EN 14434 | Dimensioni Superfici verticali di scrittura per istituzioni scolastiche - Requisiti ergonomici, tecnici e di sicurezza e metodi di prova | Requisiti rispettati |
| UNI EN 717-2 | Emissione di formaldeide | $\leq 3,5$ mg HCHO/ (m ² · h) |
| UNI 9177 | Reazione al fuoco | Classe 2 |

PUNTO DELL'ELENCO N. 9

LAVAGNE A PARETE

Pannello di scrittura in ardesia naturale levigata, a lastra unica tutta quadrettata

La cornice dovrà essere realizzata in legno massello di faggio evaporato delle dimensioni di mm. 45 x 23 circa assemblata con l'utilizzo di viti in acciaio.

Il pannello di scrittura dovrà essere inserito in un canale ricavato nella cornice.



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

Le lavagne dovranno essere fissate con ancoraggio a muro effettuato con accessori idonei per ciascuna parete esistente.

Certificazioni richieste

| | | |
|--------------|--|--|
| UNI EN 14434 | Dimensioni Superfici verticali di scrittura per istituzioni scolastiche – Requisiti ergonomici, tecnici e di sicurezza e metodi di prova | Requisiti rispettati |
| UNI EN 717-2 | Emissione di formaldeide | $\leq 3,5$ mg HCHO/ (m ² · h) |
| UNI 9177 | Reazione al fuoco | Classe 2 |

PUNTI DELL'ELENCO NN. 10,11, 12,13, 14 e 15

ARMADI/MOBILI

Le dimensioni e le caratteristiche di ogni prodotto sono elencati nell'allegato elenco

La struttura dovrà essere di tipo componibile in conglomerato fibrolegnoso nobilitato spessore 18 mm. con bordi perimetrali a vista in ABS da 3 mm., complete di due fianchi, tramezza centrale, base, zoccolo e cappello; lo schienale dovrà essere realizzato in nobilitato da 6 mm. di spessore applicato ad incastro nelle sedi ricavate sui fianchi base e cappello; meccanismi di giunzione a vite con interposizione di spine in faggio. Il dispositivo di sostegno dei ripiani dovrà essere di tipo regolabile in altezza ad intervalli di 32 mm. con perni di bloccaggio contro la fuoriuscita accidentale dei ripiani stessi.

Le ante, quando previste, montate su 3 robuste cerniere ognuna con apertura a 110°, dovranno essere realizzate in conglomerato ligneo da mm. 18, bordate lungo tutto il perimetro con ABS da 3 mm. con profilo arrotondato secondo le normative europee in materia antinfortunistica. Ogni anta dovrà essere dotata di robusta serratura con chiave in duplice copia e maniglia ad archetto in materiale plastico antiurto.

Gli armadi dovranno essere fissati con ancoraggio a muro che dovrà essere effettuato con accessori idonei per ciascuna parete esistente.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

Le ante non devono avere sbavature, angoli o spigoli taglienti.

I ripiani interni devono essere spostabili.

I componenti dei mobili contenitori con i quali l'utente potrebbe venire a contatto durante il normale uso non devono avere bave e/o spigoli vivi; in particolare i bordi, gli spigoli, gli angoli e le sporgenze devono essere lisci ed arrotondati; non vi devono inoltre essere tubi ad estremità aperta.

I ripiani devono essere protetti contro la rimozione non intenzionale.

Certificazioni richieste

| | | |
|------------------------|---------------------------------|------------|
| UNI EN 14073-2 par.3.4 | Requisito generale di sicurezza | Conformità |
|------------------------|---------------------------------|------------|

RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA

| | | |
|--------------------------|--|--|
| UNI EN 14073-3 par.5.3.1 | Estrazione dei ripiani | Conformità |
| UNI EN 14073-3 par.5.3.2 | Resistenza dei supporti dei ripiani | Conformità |
| UNI EN 14073-3 par 5.2 | Resistenza del mobile | Conformità |
| UNI EN 14073-3 par.5.5 | Stabilità dei mobili indipendenti | Conformità |
| UNI EN 14074 par.6.3.1 | Carico verticale sulle porte | Conformità |
| UNI EN 14074 par.6.3.2 | Forza statica orizzontale sulla porta aperta | Conformità |
| UNI EN 14074 par 6.3.3 | Prova di durabilità delle porte con cerniera | Conformità |
| UNI EN 717-2 | Emissione di formaldeide | $\leq 3,5$ mg HCHO/ (m ² · h) |
| UNI 9177 | Reazione al fuoco | Classe 2 |

PUNTI DELL'ELENCO NN. 16

POLTRONCINA CON SCHIENALE ALTO CON BRACCIOLI, A 5 RAZZE SU RUOTE - TIPO A

La poltroncina di tipo A rispondente alla norma UNI EN 1335-1 così predisposta:

- Poltroncina girevole con braccioli.
- Seduta regolabile in altezza con comando a gas
- Schienale, regolabile in altezza ed inclinabile dotato di supporto lombare
- Sedile e schienale a contatto permanente mediante meccanismo sincronizzato.



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

- Sedile e schienale imbottiti in poliuretano a struttura differenziata, rivestiti in tessuto ignifugo classe 1 con alta resistenza alla abrasione, non scivoloso e traspirante, possibilmente sostituibile.
- Materiale di rivestimento non scivolosi, traspiranti.
- Basamento a 5 razze con ruote piroettanti, autofrenanti.

PUNTI DELL'ELENCO NN. 17

SEDIA IN POLIPROPILENE BLU SEDUTA 35X40

Del tipo sovrapponibile, dovrà essere realizzata con telaio in tubolare metallico del diametro minimo di mm. 22 x 1.5 di spessore, curvato a freddo e saldato a filo continuo con 2 traverse di irrigidimento al di sotto del sedile. La geometria del telaio metallico dovrà essere di tipo canonico, ma di elevata robustezza per via del tubolare metallico e dei rinforzi, posizionati al di sotto della seduta.

Curvature a freddo, saldature a filo continuo, verniciatura in forno a 180° con polveri epossidiche, previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione, in tunnel termico.

Il sedile e lo schienale, in polipropilene di facile pulizia ed elevatissima resistenza, dovranno essere sagomati anatomicamente al fine di consentire una corretta postura assisa, e fissati alla struttura metallica mediante meccanismo di aggancio a semicanotto con scatto irreversibile.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE.

Le sedie devono essere impilabili fino ad un numero di almeno 10.

Le sedie dovranno essere progettate in modo tale da minimizzare il rischio di lesioni e/o danneggiamenti all'utilizzatore.

Tutte le parti della sedia con cui l'utilizzatore viene in contatto durante l'uso previsto dovranno essere progettate in modo tale da evitare lesioni fisiche e danni materiali.

Questi requisiti sono soddisfatti quando:

- gli angoli accessibili sono arrotondati con un raggio minimo di 2 mm;
- i bordi del sedile, dello schienale e dei braccioli che sono in contatto con l'utilizzatore seduto sono arrotondati con un raggio di curvatura minimo di 2 mm;
- tutti gli altri bordi sono senza bave e arrotondati o smussati;
- le estremità dei componenti cavi sono chiusi o tappati. Non dovrà essere possibile per qualsiasi parte strutturale allentarsi involontariamente.

CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI (requisiti minimi).

La resistenza della sedia e la sicurezza dei materiali dovranno essere accertate mediante certificazioni di prove eseguite, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato Accredia.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA

| | | |
|------------------------------|--|------------|
| UNI EN15373/07 par 5.1 e 5.2 | Generalità e punti di cesoimento | Conformità |
| UNIEN15373/07 par 5.3 | Stabilità | Conformità |
| UNIEN15372/08 par 6 | Carico statico orizzontale | Conformità |
| UNIEN15373/07 par 6 | Carico statico sedile e schienale | Conformità |
| UNIEN15373/07 par 6 | Carico statico fronte anteriore sedile | Conformità |
| UNIEN15373/07 par 6 | Prova fatica sedile e schienale | Conformità |
| UNIEN15373/07 par 6 | Prova d'urto sul sedile | Conformità |

PUNTI DELL'ELENCO NN. 18

COPRITERMOSIFONI

Per numero 16 termosifoni per complessivi 23 metri quadrati circa

La struttura dovrà essere realizzata a tutto tondo senza alcuno spigolo in tubolare plastico spessore 2 mm. Rigido, atossico, antibatterico, antiurto, antisceggia, reazione al fuoco Classe 2 sul manufatto con omologazione, da assemblare ad alta pressione per uno stretto collegamento onde evitare l'apertura manuale dei componenti e l'annidamento di polvere, insetti o batteri. la struttura dovrà essere di tipo aperto ad elementi distanziati per non ostacolare la circolazione dell'aria calda emessa dal corpo radiante. L'elemento dovrà essere privo di protuberanze. La struttura portante esterna dovrà essere realizzata in tubolare plastico del diametro di 50mm; gli elementi verticali in tubolare plastico del diametro di mm. 30 inseriti nella struttura esterna.



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

La distanza degli elementi verticali dovrà essere calcolata a garanzia dell'inattraversabilità in qualsiasi punto da una sfera di 100mm di diametro. Staffe di fissaggio di larghezza minimo di 7 cm. per consentire un facile fissaggio a muro degli elementi con viti a pressione e dovranno avere un dispositivo a doppio aggancio per ridurre il rischi di aperture accidentali causate da urti trasversali. La protezione di sicurezza deve garantire la propagazione del calore, oltre naturalmente evitare l'urto contro gli elementi del termosifone, deve essere garantito un facile smontaggio delle coperture per eventuali interventi manutentivi del termosifone. Le coperture, inoltre, devono essere facilmente lavabili.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla fornitura e posa in opera dei copritermosifoni a regola d'arte nella scuola dell'infanzia Barba, effettuando gli eventuali interventi di adattamento che si dovessero rendere necessari per un'ottimale installazione.

Nel prezzo offerto è compreso anche lo smontaggio e lo smaltimento di quelli esistenti.

PUNTI DELL'ELENCO NN. 19

SEDIA PER CONFERENZE

Sedia per conferenze: a 4 gambe, realizzata in tubolare d'acciaio verniciato alle polveri epossidiche. Sedile e schienale in polipropilene con presa di spostamento sul retro, imbottitura in poliuretano espanso e rivestimento in tessuto ignifugo classe 1 IM. Complete di bracciolo e tavoletta di scrittura a scomparsa antipanico con supporto tavoletta realizzato in acciaio, molla di richiamo per il ribaltamento e piano di scrittura in materiale plastico resistente. Elemento di collegamento antipanico per il bloccaggio delle sedie.

PUNTI DELL'ELENCO NN. 20

PANCHINE CON SCHIENALE PER SCUOLA DELL'INFANZIA

Dimensioni: 90x30x31h cm, circa. Struttura interamente in legno massello di faggio o altra essenza di analoghe caratteristiche, montanti a sezione tonda diam. min. mm 35. Il piano sarà in legno multistrato di spessore non inferiore a mm.26 con bordi arrotondati e lucidati al naturale.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA

Metodo di prova Caratteristica Requisito minimo da soddisfare

UNI EN 717-2 Emissione di formaldeide $\leq 3,5$ mg HCHO/ (m²·h)

UNI 9177 Reazione al fuoco Classe 2

PUNTI DELL'ELENCO NN. 21

LAVAGNA MAGNETICA A PARETE QUADRETTATA

Lavagna magnetica a parete quadrettata dimensione cm 120x90 superficie in resina adatta per scrittura con pennarelli cancellabili a secco. Cornice perimetrale in alluminio con bordi piegati e angoli stondati, con vaschetta portapennarelli. Da installare su parete in cartongesso.

Quadrettatura cm 5

PUNTI DELL'ELENCO NN. 22

ATTACCAPANNI PARETE

Tavoletta in nobilitato bordato colore faggio, spessore mm.20. Grucce appendiabiti in acciaio. Asole per la sospensione a parete. A quattro posti. Dimensioni cm.80x12H.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla messa in opera degli attaccapanni che dovranno essere installati a regola d'arte all'interno delle aule, effettuando gli eventuali interventi di adattamento che si rendessero necessari per un'ottimale installazione.

Nel prezzo offerto è compreso anche eventuale smontaggio e smaltimento di quelli esistenti.

PUNTI DELL'ELENCO NN. 23

BRANDINA TESABILE DA RIPOSO

Brandine tesabili da riposo per scuola dell'infanzia, impilabili con struttura in tubolare metallico e tela in materiale atossico, ignifugo e traspirante, dim. cm 130x53x12h circa, compreso un carrello per trasporto.



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

PUNTI DELL'ELENCO NN. 24

PANCHINE CON SCHIENALE DA ESTERNO

Dimensioni: 120x35x31h cm, circa. Struttura in acciaio e seduta e spalliera in legno naturale trattato per esterno

PUNTI DELL'ELENCO NN. 25

LAVAGNA IN SUGHERO A PARETE

Lavagna in sughero a parete dimensione cm 120x90 superficie. Cornice perimetrale in alluminio con bordi piegati e angoli stondati, con vaschetta portapennarelli. Da installare su parete.

LE CERTIFICAZIONI ATTESTANTI LA CORRISPONDENZA ALLE CARATTERISTICHE TECNICHE RICHIESTE DOVRANNO ESSERE PRESENTATE SOLO DALLA DITTA CHE SI AGGIUDICHERA' LA FORNITURA

I PREZZI OFFERTI INCLUDONO LE SPESE DI TRASPORTO E DI POSA IN OPERA e di quanto espressamente indicato nei punti all'inizio del presente disciplinare tecnico per TUTTI GLI ARTICOLI RICHIESTI